Ordinanza n. 168 del 01.11.2016

**ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE
PER FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE
DI DELIMITAZIONE DELLA ZONA ROSSA
E DI SGOMBERO EDIFICI FRAZIONE ABETO**

IL SINDACO

PREMESSO che, l'evento sismico del 30 ottobre 2016 con epicentro tra il Comune di Norcia e Preci, ha provocato nel Comune di Preci ingenti danni agli immobili pubblici e privati nonché danni alle opere pubbliche ed al sistema viario aggravando la situazione venutasi a creare a seguito dei terremoti del 24 agosto 2016 e successivi;

TENUTO CONTO che lo sciame sismico è tutt'ora in corso ed è pertanto necessario adottare in via d'urgenza tutti i provvedimenti necessari a tutelare la pubblica e privata incolumità;

DATO ATTO che in data 31 ottobre 2016 si è proceduto ad effettuare un sopralluogo tecnico nella Frazione di Abeto da parte del personale tecnico del Comune di Preci per la verifica dello stato dei luoghi e che detto sopralluogo ha prodotto la relazione tecnica, che costituisce parte integrante della presente ordinanza, nella quale si evidenzia:

"Il centro abitato di Abeto presenta molte criticità dovute alla presenza di coppi e comignoli pericolanti nonché sono state riscontrate lesioni ad alcuni edifici prospicenti sulle vie pubbliche con pericolo di crolli sulla sottostante viabilità; in particolare tale problematiche interessano gli accessi al borgo"

e, a giudizio dei tecnici, occorre: *"Procedere ad interdire la circolazione veicolare e pedonale per i tratti di strada interessati dal pericolo come indicati nella planimetria allegata alla presente al fine di evitare pericoli per la pubblica incolumità"*;

RILEVATO che si rende indifferibile ed urgente provvedere allo sgombero e all'interdizione dei fabbricati nonché delle abitazioni siti nella frazione di Abeto;

RITENUTO di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;

VISTI i seguenti riferimenti normativi:
- art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
- art. 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, "Nuovo Codice della Strada";
- art. 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- Legge 07 agosto 1990, n. 241;

per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati,

ORDINA

Lo sgombero degli immobili siti Frazione Abeto, in uso personale, familiare o di lavoro, che risulteranno inagibili ed interdetti sino alla revoca della presente ordinanza;

L'interdizione alla circolazione pedonale e veicolare dell'intero perimetro individuato nella planimetria allegata alla relazione tecnica, la quale, per ragioni di sicurezza ed incolumità pubblica, non potrà essere accessibile sino alla revoca parziale o totale della presente ordinanza;

DISPONE CHE

Stante la situazione emergenziale e la necessità di garantire la pubblica incolumità e tenuto conto dell'elevato numero di soggetti interessati dal provvedimento, gli obblighi di pubblicità dello stesso si ritengono assolti con le modalità di seguito evidenziate:

- pubblicazione all'Albo Pretorio On-line del Comune;
- affissione alle vie d'accesso dell'abitato;

Sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale che dovrà dare idonee disposizioni per delimitare l'intera area come individuata nella planimetria allegata alla relazione tecnica del 31 ottobre u.s., oltre ad apporre idonea segnaletica di interdizione e delimitazione;

Sono incaricati del controllo sull'esecuzione e rispetto della presente ordinanza, la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine.

È fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile;

AVVERTE

che l'inosservanza a quanto disposto dalla presente ordinanza sarà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale.

DA ATTO

che il responsabile del procedimento è il Geom. Spinelli Michele presso l'ufficio tecnico.

Si trasmette la presente:

- al Comando della Stazione dei Carabinieri di Preci;
- Al Presidente della Giunta regione Umbria;
- Al SOUR REGIONE UMBRIA - (sour@regione.umbria.it);
- Al DiComaC – ANCI di Rieti;
- alla prefettura -UTG di Perugia;
- al COR di Foligno;
- al COAR di Norcia.

Contro la presente ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto di Perugia entro 30 giorni, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione Umbria entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

COMUNE DI PRECI – Provincia di Perugia

IL SINDACO

Bellini Pietro

Comune di Preci
Provincia di Perugia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente ordinanza viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi ai sensi di Legge.

Preci, lì ______________________ IL MESSO COMUNALE

Comune di Preci
Provincia di Perugia

c/D 168

Preci, lì 31/10/2016

RELAZIONE DI SOPRALLUOGO

I sottoscritti Geom. Michele Spinelli, responsabile dell'Ufficio Tecnico del comune di Preci e il Geom. Fabrizio Nardi, tecnici del Comune di Preci si sono recati presso la Frazione Abeto per la verifica dello stato dei luoghi a seguito degli eventi sismici del 24 agosto e successivi nonché del 26 e 30 ottobre 2016..
Dal sopralluogo si è potuto accertare quanto segue:

Il centro abitato della Frazione di Abeto presenta molte criticità dovute alla presenza di coppi e comignoli pericolanti nonché sono state riscontrate lesioni ad alcuni edifici prospicenti sulle vie pubbliche con pericolo di crolli sulla sottostante viabilità; in particolare tale problematiche interessano gli accessi al borgo.

Pertanto, a giudizio degli scriventi è necessario:

Procedere ad interdire la circolazione veicolare e pedonale per i tratti di strada interessati dal pericolo come indicati nella planimetria allegata alla presente al fine di evitare pericoli per la pubblica incolumità.

Si vedano i seguenti elaborati:

- Planimetria della Frazione di Abeto con l'indicazione della zona da interdire alla circolazione pedonale e veicolare;

Quanto scritti per gli adempimenti di competenza.

f.to
Geom. Michele Spinelli

Geom. Fabrizio Nardi

Fraz. Abeto
Fg. 69